



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2023

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE A FAVORE DI DONNE LAVORATRICI AUTONOME

PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ
Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 finale del 25.8.2022
che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a
titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a
favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI
2021IT05SFPR013

Priorità 1 "Occupazione"

**Obiettivo strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione
del pilastro europeo dei diritti sociali"**

**Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3 "Promuovere una partecipazione
equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un
migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a
servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti" – O.S. c)**

**Settore di Intervento: 143. "Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale
e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non
autosufficienti"**

FAQ AL 22.11.2023





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

DOMANDA 1 - *Buonasera, per quanto riguarda la compilazione della domanda alla voce "ricavi 2022" bisogna indicare i ricavi totali dell'impresa o l'imponibile? Nel mio caso e nel caso di chiunque abbia un'attività commerciale i due dati differiscono notevolmente a causa dei costi per l'acquisto della merce.*

DOMANDA 2 - *Buonasera, tra i requisiti di partecipazione al bando vi è quello di essere lavoratrici autonome che nel 2022 abbiano un reddito entro i 65.000 euro. Chi ha avviato la partita iva nell'anno 2023 è escluso? Nel mio caso specifico ho avviato partita iva a febbraio 2023 e nel 2022 ho avuto un reddito da lavoratrice dipendente.*

RISPOSTA 1-2 - La tipologia di Avviso non consente attività prestrutturata ad opera dell'Amministrazione e, pertanto, non è possibile fornire risposte specifiche per il caso singolo. La scelta se presentare o meno la domanda a valere sull'Avviso di cui, resta nella piena discrezionalità del potenziale soggetto proponente. Ad ogni modo l'Avviso indica, tra i vari requisiti necessari ai fini della partecipazione, l'essere in possesso di Partita IVA attiva dalla data di pubblicazione del presente Avviso, riferita all'esercizio di un'attività di lavoro autonomo; e aver presentato o avere in corso di presentazione apposita dichiarazione dei redditi percepiti per l'anno d'imposta 2022 nella quale si dichiara un ammontare di ricavi e/o compensi derivanti dall'esercizio della propria attività di lavoro autonomo non superiore a euro 65.000,00. Ne consegue che, la misura è rivolta alle richiedenti che sono lavoratrici autonome a far data dalla presentazione della domanda, e che i ricavi e/o compensi dichiarati nel periodo d'imposta 2022, derivanti dall'esercizio della propria attività di lavoratrice autonoma, non devono essere superiori a euro 65.000,00.

DOMANDA 3 - *Spett.le Ente Regionale, Chiedo gentilmente di farmi comprendere la risposta alla domanda numero 3 del bando in oggetto (ndr DOMANDA 3 FAQ 14.11.2023).*

RISPOSTA 3 - Non posseggono i requisiti generali di ammissibilità di cui all'art. 7 dell'Avviso, le socie di società di persone, cooperative e di capitali che non posseggono una partita IVA propria la cui movimentazione attesti inequivocabilmente che il ricavo è prodotto dal lavoro proprio in qualità di lavoratrice autonoma. Ne consegue che una lavoratrice autonoma non può partecipare con la partita IVA della società.

DOMANDA 4 - *Salve ho appreso di una richiesta che si inserisce sul SIL per ottenere un sostegno dedicato alle madri lavoratrici autonome, avete mica una dritta sulle modalità di inserimento? Chiamando l'assistenza mi dicono che è riservato solo ai soggetti iscritti al SIL come "impresa" mi sapete dire se una lavoratrice co.co.co come me ne ha diritto?*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

RISPOSTA 4 - La tipologia di avviso non consente attività prestrutturata ad opera dell'Amministrazione e, pertanto, non è possibile fornire risposte specifiche per il caso singolo. La scelta se presentare o meno la domanda a valere sull'avviso de quo, resta nella piena discrezionalità del potenziale soggetto proponente. L'art. 7 dell'avviso, rubricato "Requisiti di ammissibilità per la partecipazione all'Avviso pubblico" è chiaro nel disporre che la misura è rivolta alle lavoratrici autonome, e che i ricavi e/o compensi dichiarati derivino dall'esercizio della propria attività di lavoratrice autonoma. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali richiesto dall'avviso, è imprescindibile che la destinataria sia qualificabile come lavoratrice autonoma. L'art. 2222 c.c. individua il lavoratore autonomo in colui che "si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente". Ne consegue che il richiedente deve possedere tutti i requisiti di ammissibilità stabiliti dal summenzionato art.7, incluso il possesso di partita iva attiva e riferita all'esercizio di un'attività di lavoro autonomo e aver presentato o avere in corso di presentazione apposita dichiarazione dei redditi percepiti per l'anno d'imposta 2022 nella quale si dichiara un ammontare di ricavi e/o compensi derivanti dall'esercizio della propria attività di lavoro autonomo non superiore a euro 65.000,00.

DOMANDA 5 - *Buongiorno, in fase di compilazione mi chiede la marca da bollo, ma non riesco a trovare l'importo della stessa, inoltre per l'annullamento va bene un qualsiasi modulo precompilato per l'annullamento.*

DOMANDA 6 - *Salve, sto compilando la domanda per il Voucher Conciliazione attivo da oggi, nella sezione Marca da bollo cosa devo inserire? A cosa fa riferimento? C'è un pagamento da fare?*

RISPOSTA 5-6 - Sul punto l'art. 12 dell'Avviso rubricato "Modalità di presentazione della Domanda Telematica" individua le sezioni che costituiscono la domanda di finanziamento: 1. Sezione richiedente; 2. Sezione dichiarazioni della richiedente; 3. Sezione allegati. In quest'ultima sezione è previsto il caricamento dei seguenti allegati: a) Allegato 1- Modello Annullamento Marca da Bollo; b. Allegato 2 – Scansione del documento 8 nel caso in cui il dichiarante proceda con la sottoscrizione autografa). Con riferimento all'allegato 1, il modello di annullamento della marca da bollo è scaricabile direttamente nella pagina dell'Avviso come file editabile che dovrà essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto e al quale dovrà essere apposta la marca da bollo di euro 16,00 così come indicato.

DOMANDA 7 - *Buonasera, cercando di compilare la domanda per il voucher conciliazione nella mia pagina personale aperta con lo spid non c'è il link "avvisi pubblici" per poter proseguire con la compilazione di quest'ultima.*

RISPOSTA 7 - L'art. 12 dell'Avviso, rubricato "Modalità di presentazione della Domanda Telematica" stabilisce che la richiedente, in possesso dei requisiti di cui all'art.7 del presente Avviso, dovrà: a) registrarsi al SIL Sardegna come "Soggetto Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegna.gov.it (le imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso); b) compilare la DT esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo lavoro Sardegna all'indirizzo: www.sardegna.gov.it.

COFINANZIAMENTO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

DOMANDA 1 - *Buongiorno, il beneficiario del bonus asilo nido è mio marito. Posso partecipare al bando oppure si considera beneficiario il nucleo familiare?*

DOMANDA 2 - *Buongiorno nell'avviso pubblico all'articolo 7 -Requisiti di ammissibilità per la partecipazione all'Avviso pubblico si richiede il possesso del seguente requisito: non avere usufruito di bonus (es. bonus INPS per baby-sitting; bonus INPS asili nido; Avviso "nidi gratis" Regione Sardegna, ecc.) per servizi analoghi nell'ambito delle singole linee di servizio, nel periodo di riferimento del presente Avviso, e come meglio specificato all'art. 8, rubricato "Valore del voucher"; io ho usufruito del bonus Inps asili nido ma vorrei chiedere il contributo per le spese sostenute per la baby sitter, posso farlo o sono automaticamente esclusa?*

RISPOSTA 1 -2 - Sul punto l'art.8 dell'Avviso rubricato "Valore del voucher" specifica che, stante la presenza sul territorio nazionale e regionale di bonus per l'erogazione di contributi per servizi analoghi rispetto a quelli previsti nell'Avviso in oggetto (es. bonus INPS per baby-sitting; bonus INPS asili nido; Avviso "nidi gratis" Regione Sardegna, ecc.) vi è l'impossibilità di definire ex ante un importo presunto di bonus concessi mediante tali ulteriori fonti di sostegno, da poter considerare al fine del calcolo costo standard oggetto del presente Avviso. Al fine di evitare il rischio di doppio finanziamento, è previsto, quale criterio di accesso, l'impossibilità di presentare la domanda di contributo se si è già usufruito, a favore del minore, di bonus per servizi analoghi nell'ambito delle singole linee di servizio.

DOMANDA 3 - *Buongiorno, ho fatto la domanda per il voucher conciliazione ma volevo capire se è compatibile con il bonus asilo dell'INPS. E inoltre volevo sapere come funziona, se bisogna poi presentare le fatture dell'asilo o semplicemente viene erogato e basta.*

RISPOSTA 3 - Sul punto, l'art. 7 dell'avviso, stabilisce esclusivamente che le spese sostenute per i servizi di cui all'art. 9 non devono essere state oggetto di precedente rimborso mediante altre forme di sostegno o finanziamento. Pertanto, nel rispetto del principio generale del "divieto di cumulo e doppio finanziamento", se nel periodo rientrante all'interno dell'ammissibilità indicata all'art. 10 dell'Avviso, non sono stati percepiti altri aiuti per servizi analoghi nell'ambito delle singole linee di servizio, sarà possibile l'erogazione del voucher; se per contro sono stati percepiti altri aiuti o forme di sostegno nello stesso periodo rientrante all'interno dell'ammissibilità indicata all'art. 10 dell'Avviso, non potranno essere presentati altri aiuti. Si specifica che il principio generale del "divieto di cumulo e doppio finanziamento" si riferisce alle singole linee di servizio. La documentazione da produrre è indicata nella tabella di cui all'art. 9 dell'Avviso medesimo, nella colonna "Documentazione da produrre". Il summenzionato art.9 specifica infine che ulteriori indicazioni di dettaglio saranno rese disponibili dall'Amministrazione regionale con successivo provvedimento, denominato "Linee Guida", d'ausilio per la rendicontazione.